



COMUNE DI ALEZIO
PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

(art. 190 d.lgs. 50/2016)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 30/09/2019

Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione comunale per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani, in attuazione dell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione e dell'art. 190 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
2. Le misure previste nel presente regolamento perseguono l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi, accrescendo la comune coscienza civica e contribuendo allo sviluppo locale.

Art. 2 - Soggetti che possono accedere al baratto amministrativo

1. Possono accedere al baratto amministrativo i cittadini, singoli o associati, in possesso dei requisiti di seguito indicati:
 - a) per cittadini:
 - essere residenti nel Comune di Alezio;
 - avere una età non inferiore a 18 anni;
 - idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
 - per i cittadini extracomunitari, con regolare permesso di soggiorno;
 - non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti comportanti l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, assenza di condanne penali per i reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600ter, 600 quater, 600 quater – 1 e per i delitti contro la libertà personale;
 - avere un ISEE non superiore a €. 6.000,00;
 - b) per le associazioni o altre forme associative:
 - sede legale nel Comune;
 - scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune;
 - iscrizione nell'apposito registro, qualora previsto dalla normativa vigente;
2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande e per tutto il periodo di svolgimento dell'attività.
3. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente Regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Alezio.
4. E' esclusa l'applicabilità dell'istituto del baratto amministrativo nel caso in cui debitore di tributi comunali sia un'impresa.

Art.3 – Istruttoria preliminare all'avvio del “baratto amministrativo”

L'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione di Giunta Comunale, annualmente individuerà, con riferimento alle esigenze del territorio comunale e nel rispetto del principio di sussidiarietà con le attività istituzionalmente assicurate, le aree di intervento nell'ambito delle quali le associazioni di cittadini e/o i cittadini stessi potranno presentare propri progetti oggetto di “baratto amministrativo”. Con la medesima delibera, l'Amministrazione individua i tributi oggetto di esenzione o riduzione, in corrispondenza alle attività oggetto dei progetti di intervento.

Sulla base della tipologia dell'area di intervento individuate L'A.C. individuerà con la medesima deliberazione sopra indicata l'ufficio preposto alla ricezione della domanda, gestione dell'intervento;

L'Ufficio curerà l'istruttoria dei progetti presentati ai fini della loro ammissibilità verificando:

- la coerenza con le prescrizioni del presente regolamento;
- la fattibilità tecnica del progetto;
- che lo stesso non ricada nel programma manutentivo dell'ente;
- gli oneri a carico dell'amministrazione comunale.

E' altresì facoltà del Comune proporre, su iniziativa dell'Ufficio Tecnico, propri progetti per la realizzazione degli interventi. I progetti di iniziativa comunale sono assegnati ai soggetti di cui all'art. 2 seguendo l'ordine in graduatoria. Qualora il numero dei soggetti utilmente collocati in graduatoria non fosse sufficiente ad esaurire le disponibilità, vengono prese in considerazione le eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale di consegna delle stesse. La rinuncia ad eseguire il progetto determina la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione Comunale provvederà a comunicare i termini entro i quali i cittadini/contribuenti potranno presentare le loro proposte di adesione al baratto amministrativo con apposito bando. La domanda dovrà essere presentata compilando un modulo reperibile presso il sito web del Comune di Alezio, ovvero direttamente presso gli uffici comunali.

L'istanza/proposta, una volta esaminata ed approvata, sarà posta in esecuzione attraverso la struttura comunale individuata quale responsabile del tutoraggio dell'intervento e pertanto deputata al controllo della corretta esecuzione dell'attività progettuale. Tale struttura comunale dovrà quindi assolvere tutti gli obblighi legati all'assicurazione per infortuni.

La struttura comunale individuata per la tipologia di intervento proposto individuerà un proprio dipendente responsabile (tutor) come coordinatore e controllore dell'attività resa dall'associazione di cittadini e dal singolo cittadino/contribuente proponente il baratto amministrativo. In tale attività la medesima struttura avrà cura di riportare in apposito registro i giorni in cui le attività di intervento saranno realizzate, al fine di conteggiare il monte ore destinato al baratto amministrativo.

Il costo dell'intervento proposto dall'associazione e/o dal cittadino/contribuente sarà quantificato in un monte ore tale da coprire parzialmente o totalmente l'importo complessivo della pretesa tributaria annuale dell'Ente riferibile al soggetto proponente, riconoscendo n.1 ora giornaliera di prestazione ogni € 7,00 di tributo oggetto del baratto amministrativo, oltre i costi di assicurazione.

La struttura comunale deputata al controllo dell'attività avrà cura di consegnare i dispositivi di protezione individuali, se necessari, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro e provvederà, se necessario, a fornire gli strumenti e formazione necessari per lo svolgimento delle attività stesse.

In caso di accoglimento dell'istanza e prima dell'avvio delle attività, il soggetto che svolgerà materialmente le stesse, è tenuto a presentare certificazione medica di buono stato di salute. In assenza di tale certificazione non è possibile attivare il "baratto amministrativo".

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia".

Sulla base delle relazioni che saranno presentate dagli uffici comunali e dai "tutor" deputati al controllo sul territorio della corretta esecuzione delle attività oggetto di "baratto amministrativo" da parte dei cittadini/contribuenti, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario provvederà ad adottare atto amministrativo finale con il quale si provvederà alla correlata sistemazione contabile delle partite tributarie compensabili con l'importo progettuale previsto annualmente nel Bilancio di Previsione.

Art. 4 – Presentazione della domanda

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda compilando l'apposito modello riportato in allegato entro i termini che l'Amministrazione Comunale fisserà in apposito bando;
2. Ciascun soggetto ovvero ciascuna famiglia può accedere annualmente al baratto amministrativo per un importo non superiore a:
 - € 400,00 per cittadini singoli ovvero famiglie;
 - € 400,00 per associazione o gruppi di cittadini riuniti in forme associative.

L'importo verrà portato in detrazione del debito di imposta e non potrà eccedere l'ammontare annuo dovuto

dal contribuente per singola imposta, canone ecc.

3. La graduatoria verrà formata attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio	
ISEE fino a €. 2.000,00	6 punti	
ISEE fino a €. 4.000,00	4 punti	
ISEE fino a €. 6.000,00	2 punti	
Stato di disoccupazione	2 punti	
Presenza all'interno del nucleo familiare di minori a carico (per ogni minore)	1 punto	
Presenza all'interno del nucleo di familiari con handicap pari al 100% .	1 punto	

Art. 5 - Individuazione dei tributi e dell'ammontare complessivo delle agevolazioni

1. L'esenzione o riduzione sui tributi comunali è concessa per un periodo limitato e definito per specifici tributi per attività individuate dal comune, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere .

2. A fronte dell'effettiva prestazione di tali attività e nella misura compensativa stabilita, i cittadini beneficiano delle conseguenti riduzioni/esenzioni sui tributi comunali (TARI, IMU, TASI, CANONE PER LA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP, BUONI MENSA E SCUOLABUS E PROVENTI PER LE LAMPADE VOTIVE) a valere per l'anno di riferimento, secondo un rapporto di stretta inerenza con le attività svolte. E' esclusa la possibilità di compensare attraverso il baratto amministrativo debiti pregressi. Lo strumento del baratto amministrativo non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già presenti e previsti dal Comune, ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime.

3. In sede di predisposizione del bilancio di previsione l'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al "Baratto Amministrativo" ivi compresi i costi di assicurazione di cui al successivo art. 10 .

Art. 6 - Interventi

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini, privilegiando le aree e gli edifici in cui sono ubicate le scuole comunali.

2. Gli interventi hanno come obiettivo:

- l'integrazione o il miglioramento degli standard manutentivi garantiti dal Comune o il miglioramento della vivibilità e della qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- Sfalco e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc. (es tinteggiature ringhiere o edifici ecc);
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
- recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

Art. 7 - Svolgimento delle attività

1. Lo svolgimento delle attività è effettuato previa individuazione del calendario delle stesse, da stabilirsi di concerto con l'amministrazione comunale. Per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento dello stesso

può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi.

2. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono eseguiti, al fine di conteggiare il monte ore assegnato al singolo "*baratto amministrativo*".

3. Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

5. Al termine delle attività il Responsabile dell'Ufficio preposto, di concerto con il Tutor, qualora nominato, verificherà le prestazioni rese ed attesterà la totale o parziale realizzazione del progetto. In caso di parziale realizzazione del progetto il numero dei moduli verrà ridotto proporzionalmente.

6. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto con indicazione dei moduli e del relativo controvalore costituisce "*titolo di credito*" per ottenere l'agevolazione tributaria.

7. I titoli di credito rilasciati sono trasmessi tempestivamente all'interessato e, per conoscenza, all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza.

Art. 8 - Obblighi dei partecipanti

1. I destinatari del "*baratto amministrativo*" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

2. L'attività assegnata ai soggetti, singoli o associati, del "*baratto amministrativo*" deve essere svolta personalmente e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Essi operano a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

3. Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del settore o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Art. 9 - Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale

1. Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo, salvo quanto diversamente stabilito nel progetto per prestazioni che necessitano di apposite attrezzature non possedute dal Comune.

2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art. 10 - Assicurazione

1. I cittadini che aderiscono al baratto amministrativo saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Per quanto attiene alle associazioni o alle formazioni sociali di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

3. Il cittadino/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 11 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di efficacia della presente deliberazione con effetti a decorrere dall'anno d'imposta 2020 in conformità alle norme vigenti in materia tributaria.

Modulo di domanda

Al Comune di
Ufficio
.....
.....

Oggetto: Domanda di adesione al “Baratto amministrativo”

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (Prov.) il residente a
..... CAP in Via/Piazza
..... n., C.F.
....., in qualità di:
singolo cittadino;
rappresentante dell’Associazione
avente sede legale a
Via/Piazza n.
C.F. iscritta al Registro

CHIEDE

ai sensi dell’articolo 24 del DL 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014) e del regolamento comunale, di poter partecipare al *Baratto amministrativo* mediante:

REALIZZAZIONE DI UN PROPRIO PROGETTO

ADESIONE A PROGETTO COMUNALE

DESCRIZIONE PROGETTO (EVENTUALE):

.....
.....
.....
.....

MEZZI E ATTREZZATURE DI CUI SI NECESSITA:

.....
.....
.....

DURATA DEL PROGETTO: DAL AL (TOTALE ORE:)

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all’art. 47, commi 1 e 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal Regolamento ed inoltre, ai fini della formulazione della graduatoria, di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- disoccupato;
- presenza di minori a carico;
- presenza di familiari con handicap pari al 100%;

.....

Allega:

- progetto di Baratto Amministrativo;
- ISEE;
- Statuto dell’associazione:

....., lì

Firma

.....

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla privacy (d.lgs. 196/2003 e dal regolamento UE 679/2016).